

# Messaggio dell'Arcivescovo

per la

## Beatificazione di Madre Maria Celeste Crostarosa

**C**arissimi, vi annuncio con gioia che il prossimo 18 giugno, nella Chiesa Cattedrale, alle ore 10,30, verrà Beatificata Maria Celeste Crostarosa, monaca redentorista. Come noto, con questo rito la Chiesa consente che venga concesso culto pubblico alla nuova Beata, della quale sono state riconosciute le virtù vissute in modo eccezionale. Maria Celeste nacque a Napoli il 31 ottobre 1696. Ventenne entrò nel Carmelo di Marigliano (Na) e, soppresso questo, passò a Scala (Sa), dove le fu rivelato il duplice Istituto del SS. Salvatore, nome che la Santa Sede, nell'approvare la regola, cambiò in quello del SS. Redentore. Il 13 maggio del 1731, solennità della Pentecoste, nacquero le Redentoriste, "memoria viva e ritratto animato di Gesù". Sette anni dopo, il 4 marzo 1738, sr Maria Celeste fondò a Foggia il Monastero del SS. Salvatore, dove sono custodite le sue spoglie tanto venerate. Nei suoi colloqui interiori, la nuova Beata rivela il senso materno di Cristo Redentore. Il sacrificio della croce è quasi simbolico del dolore di un parto che genera una nuova creatura; nel cuore del Crocifisso ella vede realizzato lo sposalizio dell'animo con il suo Signore, particolarmente durante la celebrazione eucaristica. Un posto particolare nella sua spiritualità è riservato alla devozione alla Madonna. La Vergine viene invocata come mediatrice di grazia, socia della redenzione e, perciò, madre, avvocata e regina. Come sant'Alfonso, anche ella fu sempre tutta di Maria, dall'inizio al termine della sua vita terrena. Con Maria Celeste Crostarosa, per la prima volta, si celebrerà

una Beatificazione nell' Arcidiocesi di Foggia - Bovino. Dobbiamo essere grati a Papa Francesco per questa occasione di ulteriore grazia, che ci viene concessa nell'Anno della Misericordia. Accoglieremo con sincera gratitudine Sua Eminenza il Cardinale Angelo Amato, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, che rappresenterà tra noi il Santo Padre. Mentre ringrazio Sua Eminenza il Cardinale Salvatore De Giorgi per aver introdotto l'iter della beatificazione, i miei amati predecessori, la Famiglia redentorista, il Postulatore, chiedo alla Beata di accompagnare la nostra Chiesa con la pazienza e la bontà di cui il Redentore ha dato l'esempio nell'accogliere l'umanità.

Si elevi alla Trinità Santa la lode per la Beata Maria Celeste e su tutti scenda ogni benedizione dal cielo.

+ Vincenzo Pelvi

Arcivescovo